



I.T.C.S.G "G. Maddalena"
via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO)
Tel 0426 900667 Fax 0426 908032
Codice Fiscale 81003940293
e-mail: rotd020005@istruzione.it
internet: www.istitutomaddalena.org

Cert.
CISQ/CERTIQUALITY
n. 7929 EA 37
Reg. n. IQNET
n. IT-37969



INFORMA GENITORI e STUDENTI

anno scolastico 2010/11

Calendario annuale degli impegni scolastici dei genitori
e degli studenti e informazioni di interesse generale

INDICE

1 LE INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 PERCHE' L'INFORMA GENITORI e STUDENTI
- 1.2 L'ISTITUTO IN CIFRE
- 1.3 L'ORGANIZZAZIONE: organigramma
- 1.4 GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE
- 1.5 LA COMUNICAZIONE DIDATTICA CON I GENITORI
- 1.6 IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'
- 1.7 PROCEDURE PER IL SOSTEGNO E IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI
- 1.8 LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 1.9 LA DOCUMENTAZIONE DELLE ASSENZE DEGLI STUDENTI
- 1.10 VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO
- 1.11 LE SANZIONI DISCIPLINARI
- 1.12 LE ENTRATE IN RITARDO E LE USCITE ANTICIPATE DEGLI STUDENTI
- 1.13 ASSEMBLEA DI CLASSE
- 1.14 ASSEMBLEA D'ISTITUTO
- 1.15 GLI ESONERI DALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA
- 1.16 L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
- 1.17 SCUOLA LIBERA DAL FUMO

2 IL CALENDARIO SCOLASTICO 2010/11

- 2.1 IL CALENDARIO SCOLASTICO 2010/11
- 2.2 IL CALENDARIO DEGLI IMPEGNI

LE INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PERCHE' L'INFORMA GENITORI e STUDENTI

Per tutte le organizzazioni complesse come la scuola la circolazione delle informazioni al suo interno e con l'esterno è un problema di vitale importanza. Ogni processo realizzato è sostenuto dalle informazioni necessarie a farlo funzionare e permettere il raggiungimento degli obiettivi in modo efficace ed efficiente. La prima attenzione va all'utenza e cioè gli studenti e le loro famiglie che devono essere i primi destinatari delle informazioni prodotte dalla scuola. Ecco perché nasce *l'Informa genitori e studenti*: uno strumento che cerca di rispondere all'esigenza di favorire la più ampia e costante partecipazione dei genitori anche attraverso una comunicazione puntuale sugli aspetti principali della vita scolastica e dell'organizzazione dell'Istituto. Ogni genitore può trovare qui le informazioni principali sulla vita della scuola e gli impegni scolastici che riguardano gli studenti e le famiglie garantendo così la propria presenza agli incontri programmati e alle iniziative che li coinvolgono.

1.2 L'ISTITUTO IN CIFRE

La composizione delle classi a.s. 2010/11

CLASSI PRIME	1A A.F.M.	1B A.F.M.	1C A.F.M.	1D A.F.M.	1E A.F.M.	1A C.A.T.	1B C.A.T.
N. studenti	29	28	29	28	29	18	18
Totale classi	7						
Totale studenti	179						
Media	26						

CLASSI SECONDE	2A IGEA	2B IGEA	2C IGEA	2D IGEA	2L ERICA	2M ERICA	2A CINQUE	2B CINQUE
N. studenti	21	25	23	24	18	21	17	16
Totale classi	8							
Totale studenti	165							
Media	21							

CLASSI TERZE	3A IGEA	3F MERC	3G MERC	3L ERICA	3M ERICA	3A CINQUE	3B CINQUE
N. studenti	22	27	27	20	18	18	18
Totale classi	7						
Totale studenti	150						
Media	21						

CLASSI QUARTE	4A IGEA	4B IGEA	4F MERC.	4G MERC.	4L ERICA	4M ERICA	4A CINQUE	4B CINQUE
N. studenti	22	25	22	23	21	19	21	17
Totale classi	8							
Totale studenti	170							
Media	21							

CLASSI QUINTE	5A IGEA	5F MERC.	5G MERC.	5L ERICA	5M ERICA	5A CINQUE	5S SIRIO
N. studenti	24	24	25	21	21	30	20
Totale classi	7						
Totale studenti	165						
Media	24						

TOTALE CLASSI	TOTALE STUDENTI	MEDIA STUDENTE PER CLASSE
37	829	22

Edifici e sedi dipendenti

L'Istituto comprende tre edifici/sedi scolastiche e gli Uffici di Segreteria e Presidenza

Edifici		Sedi scolastiche	
1	SEDE CENTRALE Edificio Scolastico di Via Dante n.17	1	<ul style="list-style-type: none"> • CORSO MERCURIO - Triennio (corsi F e G) • SETTORE TECNOLOGICO - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - (classi prime A e B) • PROGETTO CINQUE (geometri) - (classi seconde A e B) • SIRIO - (classe quinta)
		2	• Uffici di Segreteria e Presidenza
		3	• Palestra
2	SUCCURSALE Edificio Scolastico di Via A. Moro 3	1	<ul style="list-style-type: none"> • SETTORE ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (classi prime A-B-C-D-E) • CORSO IGEA - (Classi seconde A-B-C-D) - Triennio (corsi A e B) • CORSO ERICA - (Classi seconde L-M) - Triennio (corsi L e M)
		2	• Palestra Polifunzionale
		3	• Auditorium
3	SUCCURSALE Edificio Scolastico "Bocchi" di Via S. Francesco	1	• PROGETTO CINQUE - Triennio (corsi A e B)

1.3 L'ORGANIZZAZIONE: organigramma

COMPONENTI ORGANISMI SCOLASTICI - ANNO SCOLASTICO 2010/11

Collaboratori del Dirigente Scolastico	
Prof. Ruzza Daniele	Coll. Vicario (vice)
Prof. Destro Mario	2° Collaboratore
Prof. Frigato Roberto	Fiduciario Sede
Prof. Zambello Andrea	Fiduciario Sede
Prof.ssa Stocco Rosanna	Fiduciario Sede
Prof. Pasello Osvaldo	Fiduciario A. Moro
Prof.ssa Voltan Monica	Fiduciario A. Moro
Prof. Stievano Lauro	Fiduciario Bocchi
Prof. Argenton Alessandro	Fiduciario Bocchi

Funzioni Strumentali	
Prof. Pasello Osvaldo	POF e Prog. Unit.
Prof. Nordio Gastone	Lab. Valutazione
Prof. Rigato Leopoldo	Multimedialità
Prof. Frigato Roberto	Inn. Istruz. Tecnica
Prof.ssa Cominato Paola	Studenti/Genitori

Responsabili	
Prof. Stievano Lauro	Sicurezza
Prof. Frigato Roberto	Privacy
Prof. Crivellaro Sante	Sirio
Prof.ssa Stocco Rosanna	Cons. legale
Prof.ssa Voltan Monica	Ref. salute
Prof.ssa Voltan Elisabetta	Stampa

Consulta Provinciale degli Studenti	
Alu. Bernello Mattia	3A5
Alu. Bovolenta Scilla	5A5

Consiglio d'Istituto	
Dott. Gardin Antonio	Dirigente
Prof.ssa Cominato Paola	Docente
Prof.ssa Voltan Monica	Docente
Prof. Nordio Gastone	Docente
Prof. Pasello Osvaldo	Docente
Prof. Romagnosi Franco	Docente
Sign.ra Spigolon Danila	Presidente
Sign.ra Battiston Elisabetta	Genitore
Sign. Crepaldi Sante	Genitore
Sign. Stocco Alessandro	Genitore
Alu. Prearo Nico	Studente
Alu. Franchin Alessandra	Studente
Alu. Piva Alberto	Studente
Alu. Formaggio Simone	Studente

Giunta Esecutiva	
Dott. Gardin Antonio	Dirigente
Prof.ssa Cominato Paola	Docente
Alu. Prearo Nico	Studente
Sign.ra Spigolon Danila	Genitore
P.I. Motteran Cesira	Direttore SGA

Comitato Esecutivo studentesco		
Alu. De Fazio Marco	vice pres.	5A5
Alu. Bonato Federica	segretaria	2Bi
Alu. Pozzato Francesca	rapp. Erica	4Me
Alu. Nordio Umberto	rapp. Igea	2Di
Alu. Cavicchio Marco	rapp. Merc.	4Gm
Alu. Brandin Angelo	rapp. Geom.	4A5

LA STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE

- Staff dirigenza (Dirigente Scolastico, Collaboratore Vicario, 2° Collaboratore, Docenti Responsabili della sede e delle succursali)
- Fiduciari sedi staccate
- Dipartimenti disciplinari
- Staff per la Progettualità Unitaria d'Istituto (Funzioni strumentali)
- Consigli di classe
- Coordinatori consigli di classe
- Referenti e responsabili d'area
- Nucleo di valutazione

DISCIPLINE E DOCENTI

- **Classi prime**

Docenti	Doc. 1A afm	Doc. 1B afm	Doc. 1C afm	Doc. 1D afm	Doc. 1E afm
Italiano	Albertin L.	Guarnieri A.	Borghetto F.	Guarnieri A.	Vallin A.P.
Storia	Albertin L.	Guarnieri A.	Borghetto F.	Guarnieri A.	Vallin A.P.
Matematica	Mazzucato A.	Trevisan L.	Bonato L.	Fontana M.	Bonato L.
Ec. Aziendale	Paltrinieri G.	Finotti G.	Zambello A.	Gallani A.	Cavallaro G.
Francese	Sichirollo A.	Brazzo F.	Pacchin P.	Previato L.	Brazzo F.
Inglese	Barbieri G.	Faccio D.	Sivieri A.	Barbieri G.	Cuberli S.
Scienze	Finotti P.	Finotti P.	Cavallari A.	Cavallari A.	Finotti P.
Fisica	Rossi O.	Rossi O.	Rossi O.	Maciga S.	Maciga S.
Geografia	Casna E.	Casna E.	Cappello B.	Cappello B.	Cappello B.
Informatica	Voltan M.	Voltan M.	Tosi L.	Tosi L.	Tosi L.
Diritto ed ec.	Rigato L.	Tosato A.	Tosato A.	Rigato L.	Tosato A.
Ed. Fisica	Marotto F.	Sessa R.	Sessa R.	Sessa R.	Bonora A.
Religione	Voltolina L.	Voltolina L.	Voltolina L.	Voltolina L.	Nordio G.
Coord. classe	Voltan M.	Casna E.	Cappello B.	Fontana M.	Vallin A.P.
Rapp. Genit.	Bortolotti M.	Battiston E.	Mantovani M.	Guidone L.	Boscolo A.
	Bovolenta S.	Stocco A.	Mancin L.	Zago C.	Vicentini C.
Rapp. Alun.	Carisi Y.	D'Agostino F.	Gramolelli V.	Stefani I.	Nordio G.
	Siviero S.	Fontana S.	Avezzù M.	Mancin E.	Fregnan G.

Docenti	Doc. 1A cat	Doc. 1B cat
Italiano	Mattioli G.	Mattioli G.
Storia	Mattioli G.	Mattioli G.
Matematica	Fontana M.	Contiero L.
Inglese	Munari E.	Cominato P.
Diritto ed ec.	Stocco R.	Stocco R.
Scienze	Prando S.	Munerati M.
Chimica	Ruzza D.	Ruzza D.
Fisica	Rossi O.	Rossi O.
Tec. rapp. gra	Romagnosi F.	Romagnosi F.
Informatica	Frigato R.	Scarparo S.
Ed. Fisica	Zennaro A.	Marotto F.
Religione	Nordio G.	Nordio G.
Coord. classe	Rossi O.	Mattioli G.
Rapp. Genit.	Ceccato O	Crepaldi S.
	Tivelli R.	Colombo M.
Rapp. Alun.	Siviero F.	Freguglia E.
	Morelli D.	Vidali A.

Docenti	Doc. 2A igea	Doc. 2B igea
Italiano	Albertin L.	Albertin L.
Storia	Albertin L.	Albertin L.
Matematica	Mazzucato A.	Trevisan L.
Diritto ed ec.	Rigato L.	Marchesani G.
Francese	Sichirollo A.	Brazzo F.
Inglese	Munari E.	Faccio D.
Sc. Materia	Prando S.	Finotti P.
Sc. Natura	Prando S.	Prando S.
Tratt. Testi	Tosi L.	Tosi L.
Ec. Aziendale	Paltrinieri G.	Finotti G.
Ed. Fisica	Marotto F.	Bonora A.
Religione	Voltolina L.	Voltolina L.
Coord. classe	Albertin L.	Finotti P.
Rapp. Genit.	Finotti D.	Longato E.
	-	Quagliato E.
Rapp. Alun.	Massaro B.	Guzzon D.
	Fontolan F.	Bonato F.

Docenti	Doc. 2C igea	Doc. 2D igea
Italiano	Borghetto F.	Borghetto F.
Storia	Borghetto F.	Borghetto F.
Matematica	Bonato L.	Fontana M.
Diritto ed ec.	Tosato A.	Tosato A.
Francese	Pacchin P.	Pacchin P.
Inglese	Sivieri A.	Barbieri G.
Sc. Materia	Cavallari A.	Cavallari A.
Sc. Natura	Prando S.	Prando S.
Tratt. Testi	Tosi L.	Tosi L.
Ec. Aziendale	Zambello A.	Gallani A.
Ed. Fisica	Sessa R.	Sessa R.
Religione	Voltolina L.	Voltolina L.
Coord. classe	Borghetto F.	Pacchin P.
Rapp. Genit.	Ruzza D.	Vicentini A.
	Barbujani G.	Troncossi M.
Rapp. Alun.	Nordio U.	Bagatin G.
	Trapella S.	Passadore S.

Docenti	Doc. 2L erica	Doc. 2M erica
Italiano	Vallin A.P.	Vallin A.P.
Storia	Vallin A.P.	Vallin A.P.
Matematica	Trevisan L.	Mazzucato A.
Sc. Materia	Finotti P.	Cavallari A.
Francese	Pacchin P.	Meogrossi M.
Inglese	Cuberli S.	Sivieri A.
Let. Francese	Stammach A.	Stammach A.
Let. Inglese	D'Cruz S.	D'Cruz S.
Sc. Natura	Cavallari A.	Finotti P.
Diritto ed ec.	Romanin G.	Guarnieri D.
Tratt. Testi	Tosi L.	Tosi L.
Ed. Fisica	Bonora A.	Sessa R.
Religione	Nordio G.	Voltolina L.
Coord. classe	Cavallari A.	Mazzucato A.
Rapp. Genit.	Cavallaro A.	Franzoso S.
	Rossini P.	Marangon G.
Rapp. Alunni	Bazzan V.	Oliviero S.
	Baruto D.	Bellan A.

Docenti	Doc. 2A5 geo	Doc. 2B5 geo
Italiano	Berti P.	Mattioli G.
Storia	Berti P.	Mattioli G.
Matematica	Contiero L.	Contiero L.
Inglese	Cominato P.	Cominato P.
Diritto ed ec.	Stocco R.	Stocco R.
Scienze	Munerati M.	Munerati M.
Chimica	Maciga S.	Ruzza D.
Fisica	Rossi O.	Rossi O.
Disegno	Padoan M.	Romagnosi F.
Costruzioni	Stievano L.	Romagnosi F.
Ed. Fisica	Zennaro A.	Marotto F.
Religione	Nordio G.	Nordio G.
Coord. classe	Berti P.	Romagnosi F.
Rapp. Genit.	Turri B.	Soncin G.
	-	Mascalchin M.
Rapp. Alunni	Vidali V.	Ferro D.
	Marangon M.	Martinello B.

Docenti	Doc. 3A igea
Italiano	Pavanello M.R.
Storia	Pavanello M.R.
Matematica	Magrini A.
Inglese	Munari E.
Francese	Sichirollo A.
Diritto	Marchesani G.
Economia	Marchesani G.
Ec. Aziendale	Finotti G.
Geografia	Cappello B.
Lab. Ec. Azie.	Cecchetto P.
Ed. Fisica	Marotto F.
Religione	Voltolina L.
Coord. classe	Sichirollo A.
Rapp. Genit.	Concon M.
	Crepaldi F.
Rapp. Alunni	Basso R.
	Cattin F.

Docenti	Doc. 3F merc.	Doc. 3G merc.
Italiano	Zenato A.	Zenato A.
Storia	Zenato A.	Guarnieri A.
Matematica	Vampiri S.	Magrini A.
Inglese	Cominato P.	Faccio D.
Diritto	Guarnieri D.	Rigato L.
Economia	Guarnieri D.	Rigato L.
Ec. Aziendale	Zambello A.	Gallani A.
Informatica	Frigato R.	Ceron V.
Laboratorio	Pennini S.	Voltan E.
Ed. Fisica	Zennaro A.	Bonora A.
Religione	Nordio G.	Nordio G.
Coord. classe	Zambello A.	Magrini A.
Rapp. Genit.	Borgato M.	Molteni A.
	Motta F.	Barella M.
Rapp. Alunni	Mancin A.	Zambello D.
	Grigatti K.	Alvino F.

Docenti	Doc. 3L erica	Doc. 3M erica
Italiano	Pasello O.	Zaghi V.
Storia	Pasello O.	Zaghi V.
Matematica	Ferlini C.	Mazzucato A.
Inglese	Barbieri G.	Sivieri A.
Francese	Pacchin P.	Meogrossi M.
Tedesco	Pacenti L.	Pacenti L.
Diritto ed Eco.	Fantini M.	Fantini M.
Geografia	Destro M.	Destro M.
Lab. Ec. Azie.	Cecchetto P.	Cecchetto P.
St. Arte	Rizzi A.	Rizzi A.
Let. Francese	Stammach A.	Stammach A.
Let. Inglese	D'Cruz S.	D'Cruz S.
Let. Tedesco	Guldener U.	Guldener U.
Ed. Fisica	Bonora A.	Sessa R.
Religione	Nordio G.	Voltolina L.
Coord. classe	Nordio G.	Zaghi V.
Rapp. Genit.	Furegato V.	Borghesan L.
	Zagato G.	-
Rapp. Alunni	Sarto A.	Braga E.
	Pavanello G.	Grappeggia P.

Docenti	Doc. 3A5 geo	Doc. 3B5 geo
Italiano	Pavanello M.R.	De Santis G.
Storia	Guarnieri A.	De Santis G.
Matematica	Fontana M.	Contiero L.
Inglese	Munari E.	Cuberli S.
Diritto	Stocco R.	Stocco R.
Disegno	Padoan M.	Romagnosi F.
Costruzioni	Stievano L.	Padoan M.
Geopedologia	Argenton A.	Chierogato G.
Impianti	Callegari A.	Callegari A.
Topografia	Veronese S.	Raule E.
Ed. Fisica	Zennaro A.	Marotto F.
Religione	Nordio G.	Voltolina L.
Coord. classe	Callegari A.	Raule E.
Rapp. Genit.	-	Casotto R.
	-	Soncin G.
Rapp. Alunni	Bernello M.	Trombini F.
	Ferrari A.	Amidei A.

Docenti	Doc. 4A igea	Doc. 4B igea
Italiano	Pavanello M.R.	Sacchiero V.
Storia	Pavanello M.R.	Guarnieri A.
Matematica	Magrini A.	Ferlini C.
Inglese	Munari E.	Faccio D.
Francese	Sichirolo A.	Previato L.
Diritto	Marchesani G.	Rigato L.
Economia	Marchesani G.	Rigato L.
Ec. Aziendale	Paltrinieri G.	Finotti G.
Geografia	Destro M.	Cappello B.
Lab. Ec. Azien.	Cecchetto P.	Cecchetto P.
Ed. Fisica	Marotto F.	Zennaro A.
Religione	Voltolina L.	Voltolina L.
Sostegno	Mingione G.	-
Coord. classe	Pavanello M.R.	Rigato L.
Rapp. Genitori	Cisotto L.	Capuzzo N.
	-	Raimondi A.
Rapp. Alunni	Mancin A.	Ferrari A.
	Domenicale L.	Pevertati E.

Docenti	Doc. 4F merc.	Doc. 4G merc.
Italiano	Zenato A.	Berti P.
Storia	Zenato A.	Berti P.
Matematica	Vampiri S.	Magrini A.
Inglese	Cominato P.	Faccio D.
Diritto	Guarnieri D.	Romanin G.
Economia	Guarnieri D.	Romanin G.
Ec. Aziendale	Zambello A.	Gallani A.
Informatica	Frigato R.	Ceron V.
Laboratorio	Pennini S.	Voltan E.
Ed. Fisica	Zennaro A.	Bonora A.
Religione	Nordio G.	Nordio G.
Coord. classe	Frigato R.	Gallani A.
Rapp. Genit.	Dorigo S.	Gazzetta S.
	-	Levada L.
Rapp. Alunni	Duò V.	Nale A.
	Conselvan N.	Cavicchio M.

Docenti	Doc. 4L erica	Doc. 4M erica
Italiano	Pasello O.	Zaghi V.
Storia	Pasello O.	Zaghi V.
Matematica	Ferlini C.	Mazzucato A.
Inglese	Cuberli S.	Sivieri A.
Francese	Brazzo F.	Meogrossi M.
Tedesco	Pacenti L.	Pacenti L.
Diritto ed Eco.	Fantini M.	Fantini M.
Geografia	Destro M.	Destro M.
Lab. Ec. Azien.	Cecchetto P.	Cecchetto P.
St. Arte	Rizzi A.	Rizzi A.
Let. Francese	Stammbach A.	Stammbach A.
Let. Inglese	D'Cruz S.	D'Cruz S.
Let. Tedesco	Guldener U.	Guldener U.
Ed. Fisica	Bonora A.	Sessa R.
Religione	Nordio G.	Voltolina L.
Coord. classe	Pasello O.	Sivieri A.
Rapp. Genit.	Zannato L.	-
	-	-
Rapp. Alunni	Crepaldi E.	Pozzato F.
	Tumiatti J.	Pozzato A.

Docenti	Doc. 4A5 geo	Doc. 4B5 geo
Italiano	De Santis G.	De Santis G.
Storia	De Santis G.	De Santis G.
Matematica	Fontana M.	Contiero L.
Inglese	Munari E.	Samiolo S.
Diritto	Stocco R.	Stocco R.
Disegno	Stievano L.	Romagnosi F.
Costruzioni	Stievano L.	Padoan M.
Geopedologia	Argenton A.	Argenton A.
Impianti	Callegari A.	Callegari A.
Topografia	Veronese S.	Raule E.
Lab. Costr.	Rossi E.	Rossi E.
Ed. Fisica	Zennaro A.	Marotto F.
Religione	Nordio G.	Voltolina L.
Coord. classe	Fontana M.	Argenton A.
Rapp. Genit.	Cestari S.	Marangoni S.
	Ballarin L.	-
Rapp. Alunni	Brandini A.	Zanirato M.
	Simeoni N.	Gaiga D.

Docenti	Doc. 5A igea
Italiano	Pavanello M.R.
Storia	Pavanello M.R.
Matematica	Magrini A.
Inglese	Samiolo S.
Francese	Sichirolo A.
Diritto	Crivellaro S.
Economia	Marchesani G.
Ec. Aziendale	Marchesani G.
Geografia	Destro M.
Lab. Ec. Azie.	Cecchetto P.
Ed. Fisica	Marotto F.
Religione	Voltolina L.
Coord. classe	Destro M.
Rapp. Genit.	Da Re M.
	Tasso M.
Rapp. Alunni	Cattin I.
	Garbo K.

Docenti	Doc. 5F merc.	Doc. 5G merc.
Italiano	Zenato A.	Berti P.
Storia	Zenato A.	Berti P.
Matematica	Vampiri S.	Vampiri S.
Inglese	Cominato P.	Faccio D.
Diritto	Guarnieri D.	Romanin G.
Economia	Guarnieri D.	Romanin G.
Ec. Aziend.	Lodi A.	Lodi A.
Informatica	Frigato R.	Ceron V.
Laboratorio	Pennini S.	Voltan E.
Ed. Fisica	Zennaro A.	Bonora A.
Religione	Nordio G.	Nordio G.
Coord. classe	Cominato P.	Ceron V.
Rapp. Genit.	Santin V.	Milan G.
	Pasotto R.	Finotto E.
Rapp. Alunni	Formaggio S.	Rossi N.
	Di Corato V.	Fontana M.

Docenti	Doc. 5L erica	Doc. 5M erica
Italiano	Pasello O.	Zaghi V.
Storia	Pasello O.	Zaghi V.
Matematica	Ferlini C.	Ferlini C.
Inglese	Cuberli S.	Barbieri G.
Francese	Brazzo F.	Meogrossi M.
Tedesco	Pacenti L.	Samperi I.
Diritto ed Econ.	Cavallaro G.	Paltrinieri G.
Geografia	Destro M.	Destro M.
Lab. Ec. Azien.	Cecchetto P.	Cecchetto P.
St. Arte	Rizzi A.	Rizzi A.
Lett. Francese	Stammach A.	Stammach A.
Lett. Inglese	D'Cruz S.	D'Cruz S.
Lett. Tedesco	Guldener U.	Guldener U.
Ed. Fisica	Bonora A.	Sessa R.
Religione	Nordio G.	Voltoлина L.
Coord. classe	Brazzo F.	Zaghi V.
Rapp. Genit.	Cortesi M.P.	Baldetti A.
	Fonsati T.	Motta A.
Rapp. Alunni	Scorrano A.	Pregolato G.
	Pivaro B.	Zerboni A.

Docenti	Doc. 5A5 geo
Italiano	De Santis G.
Storia	Berti P.
Matematica	Ferlini C.
Inglese	Munari E.
Diritto	Stocco R.
Disegno	Padoan M.
Costruzioni	Stievano L.
Geopedologia	Argenton A.
Impianti	Callegari A.
Topografia	Raule E.
Lab. Costruz.	Rossi E.
Ed. Fisica	Zennaro A.
Religione	Nordio G.
Coord. classe	De Santis G.
Rapp. Genit.	Fregnan S.
	Rossin M.
Rapp. Alunni	Ravarro D.
	Cappato A.

Docenti	Doc. 5S Sirio
Italiano	Cappello B.
Storia	Cappello B.
Matematica	Magrini A.
Inglese	Bocato S.
Diritto	Marchesani G.
Economia	Marchesani G.
Ec. Aziendale	Crivellaro S.
Coord. classe	Cappello B.
Rapp. Alunni	Ramarro D.
	Cappato A.

1.4 GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE

Nel nostro Istituto gli strumenti principali della comunicazione sono:

- **L'Informa genitori/studenti:** è una breve pubblicazione a forma di libretto che viene curata dal DS e destinata ai genitori e agli studenti. La sua distribuzione avviene attraverso gli studenti che hanno il compito di consegnarlo ai propri familiari. L'informa Genitori e Studenti contiene, oltre a numerose informazioni generali, il calendario degli incontri tra genitori e rappresentanti della scuola (professori, preside, ecc.).
- **I Regolamenti** (Organi Collegiali, Visite guidate e viaggi d'istruzione, Disciplina, ...).
- **La Carta dei servizi e delle Garanzie** (pubblicata sul sito web della scuola).
- **Il Piano dell'Offerta Formativa:** è il documento che definisce l'identità culturale e progettuale e la politica scolastica dell'istituto (gli obiettivi e le finalità e pertanto le linee essenziali della progettazione d'istituto per rispondere alle priorità formative individuate per l'anno scolastico). Viene pubblicato sul sito web della scuola.
- **Il MiniPof** è una versione ridotta del P.O.F.. Viene consegnato agli studenti all'iscrizione/inizio dell'anno scolastico.
- **Albo scolastico:** vengono affisse le principali informazioni amministrative (si trova nell'atrio delle diverse sedi scolastiche).
- **e-mail:** i genitori che hanno necessità di comunicare con l'Istituto, possono inviare anche messaggi e-mail: rotd020005@istruzione.it
- **il sito web dell'Istituto:** è curato da un docente incaricato dal Collegio dei docenti. Il sito web (<http://www.istitutomaddalena.org>) è organizzato sia sul versante dell'"informazione" (pubblicazione delle comunicazioni destinate a genitori, studenti, docenti, personale ATA) sia sul versante dei "servizi" (organizzazione, orari, sedi, ...).

1.5 LA COMUNICAZIONE CON I GENITORI

• Criteri generali

La comunicazione con i genitori è uno degli aspetti fondamentali del modello organizzativo del nostro Istituto perché sappiamo che la condivisione degli obiettivi formativi realizzati dalla scuola è tra i fattori che più incidono sul successo scolastico degli studenti. Interpretiamo il concetto di partecipazione come co-interesse dei genitori e dei docenti a realizzare gli obiettivi di educazione e istruzione propri della scuola pubblica, e non come co-gestione del processo formativo (se così fosse si potrebbero verificare interferenze tra i ruoli di genitore e di insegnante). È importante sottolineare che la partecipazione dei genitori viene rafforzata dalla qualità della relazione docente-genitore.

• La funzione del Docente Coordinatore di classe

Nell'ambito della comunicazione e delle relazioni con i genitori una funzione molto importante è svolta dal docente coordinatore di classe. Questa figura è centrale nell'organizzazione didattica perché coordina tutte le riunioni del Consiglio di Classe (tranne gli scrutini intermedi e finali). È quindi a conoscenza dei principali sviluppi dell'attività educativa e didattica del Consiglio di Classe ed è in grado di svolgere un'azione di comunicazione, di mediazione, di riferimento nei confronti dei colleghi, del DS, degli studenti e dei genitori.

Le funzioni del **Coordinatore** sono le seguenti: (dai Regolamenti dell'Istituto)

- è delegato dal DS a presiedere i Consigli di Classe in sua assenza;
- presenta la situazione relativa all'apprendimento e al comportamento della classe ai componenti del consiglio di classe: docenti, rappresentanti dei genitori, rappresentanti degli studenti;
- su autorizzazione del DS convoca consigli di classe straordinari e assemblee dei genitori nel caso di necessità;
- convoca i genitori degli studenti in difficoltà a metà quadrimestre e alla fine del primo quadrimestre;
- cura i procedimenti disciplinari;
- coordina le attività pluridisciplinari della classe (incontri culturali, sportivi, ricreativi, visite e viaggi d'istruzione, ecc.);
- illustra agli studenti il Contratto formativo (mese di ottobre);
- illustra e prepara gli studenti al piano di emergenza e di evacuazione;
- periodicamente (ogni mese) controlla il registro di classe (assenze, ritardi, giustificazioni, firme dei docenti, ecc.) e appone la sua firma;
- raccoglie e controlla la documentazione delle attività extra-curricolari al fine dell'attribuzione del credito formativo;
- per le classi prime, coordina l'attività di accoglienza;
- per le classi quinte, prepara il documento finale della classe per il 15 maggio raccogliendo le relazioni e i programmi svolti dai docenti e stendendo la relazione.

• Colloqui individuali

- Ricevimento settimanale con cadenza mensile
- Ricevimento pomeridiano (novembre e marzo)

1.6 IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' (Art. 3 D.P.R. 235/2007) Deliberato dal Consiglio di Istituto

Il P.O.F. si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti. Il patto educativo di corresponsabilità è uno strumento finalizzato ad esplicitare i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti.

Gli Alunni si impegnano a:

- conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;
- conoscere e collaborare al raggiungimento degli obiettivi del percorso di studi progettato dai docenti;
- partecipare al percorso didattico con attenzione e atteggiamento di studio cooperativo;

- svolgere i compiti affidati per casa;
- comportarsi con disponibilità e collaborazione nei confronti degli insegnanti e dei compagni, rispettandone lo stile d'insegnamento e di apprendimento;
- adeguarsi alle richieste degli insegnanti senza spirito polemico;
- esplicitare agli insegnanti le proprie, eventuali, difficoltà;
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli;
- rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I Genitori si impegnano a:

- conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;
- conoscere e collaborare alla realizzazione della proposta formativa della scuola;
- collaborare attivamente al progetto formativo attivato dalla scuola, dimostrando disponibilità verso gli insegnanti;
- conoscere e partecipare alle iniziative della scuola;
- informarsi periodicamente sulla situazione scolastica del figlio, sia riguardo al processo di apprendimento sia ai comportamenti partecipativi e alla maturazione personale;
- accettare anche eventuali insuccessi scolastici del figlio, con atteggiamento comprensivo e responsabile e attivarsi per aiutarlo a migliorare in collaborazione con la scuola.

I Docenti si impegnano a:

- rispettare il regolamento d'Istituto;
- spiegare alla classe il percorso didattico che si svolgerà (obiettivi e metodologie) in modo semplice e chiaro;
- spiegare l'impegno e il lavoro che lo studente dovrà svolgere per casa, verificandone lo svolgimento;
- garantire la massima trasparenza nei voti orali (dire esplicitamente la valutazione numerica al termine della verifica medesima) e scritti: facilitare dunque la visione di compiti o dei test validi per l'orale che saranno anch'essi archiviati;
- spiegare il perchè delle scelte di verifica usate, attenendosi alle indicazioni del Dipartimento Disciplinare;
- chiarire alle famiglie e agli studenti la scala delle valutazioni usate e il livello di sufficienza;
- usare tutta la scala delle valutazioni prevista dai Dipartimenti disciplinari;
- riportare corretti entro un tempo ragionevole i compiti in classe (max 15 giorni);
- distribuire le verifiche in modo equilibrato nel corso del quadrimestre;
- non sottoporre, di norma, l'alunno a più di due verifiche nell'arco di una giornata;
- informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento;
- creare un positivo clima di classe, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe.

1.7 PROCEDURE PER IL SOSTEGNO E IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Le nuove modalità di gestione delle procedure riguardanti i processi valutativi e gli strumenti di prevenzione dell'insuccesso scolastico e di recupero dei debiti formativi:

SINTESI CONTENUTI O.M. N. 92/2007 (a cura del Ministero della P.I.)

- Le scuole dovranno organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che abbiano presentato insufficienze.
- I Consigli di classe decideranno come organizzare i corsi di recupero, che potranno essere tenuti dagli insegnanti della scuola o con la collaborazione di soggetti esterni.
- Dopo i corsi di recupero, che si terranno nel corso dell'anno scolastico, gli studenti dovranno affrontare delle verifiche intermedie per dimostrare di aver superato il debito.
- Alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di classe avviserà le famiglie degli studenti che prenderanno voti insufficienti in una o più materie, e rimanderà la decisione di promuoverli a dopo il 31 agosto, quando ci sarà la verifica finale del superamento dei debiti.

- Dopo lo scrutinio finale la scuola organizzerà ulteriori corsi di recupero, che si terranno durante l'estate, per gli studenti che non hanno ottenuto la sufficienza in una o più discipline.
- Entro il 31 agosto di ogni anno si dovranno concludere le iniziative di recupero e subito dopo, ma non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, si effettueranno le verifiche finali sulla base delle quali si conclude lo scrutinio con il giudizio definitivo: promozione o bocciatura. All'inizio delle lezioni tutti entreranno in classe senza debiti e i docenti potranno sviluppare il programma dell'anno regolarmente.
- I genitori potranno decidere se far seguire ai propri figli i corsi di recupero, sia quelli intermedi che quelli estivi, oppure se avvalersi di altre modalità di recupero comunicandolo sempre alla scuola. Anche in quest'ultimo caso i docenti della classe mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi del recupero e nel verificare l'esito. L'importante è che alla fine i ragazzi passino le verifiche e dimostrino quindi di aver superato il debito (art.3).
- Alla fine del terz'ultimo e del penultimo anno di corso agli studenti che supereranno la verifica finale saranno attribuiti crediti scolastici.

L'O.M. all'articolo 1 definisce le finalità della valutazione negli istituti di istruzione secondaria di II grado:

1. *La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.*
2. *I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno nell'indirizzo seguito.*

Per perseguire gli scopi di cui sopra, prevenire le difficoltà di apprendimento e favorire il successo scolastico e formativo vengono messi a disposizione degli studenti diversi strumenti di aiuto:

- ✚ **FLESSIBILITA' DIDATTICA:** organizzazione di attività di recupero e approfondimento/sviluppo per gruppi di alunni (omogenei per recupero, eterogenei per approfondimento/sviluppo) della medesima classe e/o di classi diverse.
- ✚ **SPORTELLI:** consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale → supporto all'apprendimento (di natura non obbligatoria).
- ✚ **SOSTEGNO:** interventi finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico → aiuto per superare difficoltà di apprendimento (di natura obbligatoria).
- ✚ **RECUPERO:** attività introdotta dalle nuove norme, da mettere in atto a seguito di una verifica formale quadrimestrale (scrutinio) che rileva l'insufficienza → dispositivo per favorire il recupero di insufficienze e superare la "sospensione del giudizio" di ammissione alla classe successiva (di natura obbligatoria).

Si riportano quindi di seguito i criteri definiti dal Collegio dei Docenti per l'organizzazione delle attività sopra descritte:

✚ **DURATA DEI DISPOSITIVI PER IL SOSTEGNO E IL RECUPERO**

- **Flessibilità didattica** → minimo 5 ore/massimo 10 ore
- **Sportelli** (studio individuale assistito) → minimo 3 ore/massimo 5 ore
- **Sostegno** → minimo 5 ore/massimo 10 ore
- **Corso di Recupero** → minimo 5 ore/massimo 15 ore

✚ **CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

- **Sportelli** (studio individuale assistito) → **tutto l'anno scolastico**
- **Sostegno** → **tutto l'anno scolastico (da ottobre a maggio)**
- **Corsi di recupero/Flessibilità didattica**
 - **Fine 1° Quadrimestre (dopo gli scrutini)** → **dal 24/01/11 al 12/02/11**
 - **Fine Anno scolastico** → i periodi di effettivo svolgimento saranno definiti dal Collegio dei Docenti entro maggio 2011)
- **Prove intermedie** (a conclusione delle attività di recupero) → **entro il 12/02/2011**
- **Prove finali** (a conclusione dei corsi di recupero estivi) → periodo da definire
- **Integrazione dello scrutinio finale** (per gli studenti ammessi con "sospensione del giudizio") → periodo da definire

Si ricorda quindi che a conclusione dello scrutinio finale (giugno) il Consiglio di classe potrà decidere per:

- ✚ AMMISSIONE alla classe successiva
- ✚ NON AMMISSIONE alla classe successiva
- ✚ SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO con rinvio a fine agosto per la verifica del superamento del debito/insufficienza e l'integrazione dello scrutinio finale.

A fine agosto infine, il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, delibera l'integrazione dello scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva dello studente:

- esito positivo → ammissione alla classe successiva (pubblicazione all'albo dei voti di tutte le discipline e l'indicazione "ammesso" attribuzione del credito scolastico);
- esito negativo → non ammissione alla classe successiva (pubblicazione all'albo dell'indicazione "non ammesso").

1.8 LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia , ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169" all'art. 4 afferma che "la valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe", che "la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ... e concorre alla determinazione dei crediti scolastici". "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e ..., una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina". All'art. 3 stabilisce inoltre che "l'ammissione all'esame di Stato ... è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ... e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi".

• **Valutazione periodiche**

Le valutazioni periodiche che accompagneranno gli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico sono, come risulta dai Contratti formativi, due. In particolare la prima a novembre (incontro scuola-famiglia), la seconda a fine marzo (pagellina di metà 2° quadrimestre). In queste fasi l'espressione della valutazione, pur contestualizzata (andamento generale della classe, tenuta didattica del curriculum), **trova il suo fondamento nell'indicazione di voto fornita dal singolo docente titolare della disciplina**. Limitatamente alla "pagellina" di metà secondo quadrimestre, la valutazione può essere espressa con i cosiddetti "mezzi voti", mentre solo voti interi andranno indicati negli scrutini di fine 1° quadrimestre e di fine anno scolastico.

• **Valutazioni finali**

Nella valutazione finale (scrutini di fine anno scolastico) il procedimento valutativo si arricchisce, in ragione della collegiale responsabilità della decisione formale di ammissione/non ammissione dello/a studente/studentessa alla classe successiva, sia del contributo di tutti i docenti del Consiglio di Classe, sia del ruolo del DS quale garante dell'omogeneità di stili e metodi e del rispetto dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti. Le proposte di voto espresse nello scrutinio finale dal singolo docente non misurano gli apprendimenti dell'ultimo periodo ma sono la corretta traduzione e interpretazione delle valutazioni assegnate nel corso dell'intero anno scolastico, con riferimento coerente alle valutazioni formali espresse e comunicate precedentemente.

• **Trasparenza delle valutazioni**

La trasparenza delle valutazioni accompagna naturalmente e costantemente tutte le fasi dell'apprendimento dello/a studente/studentessa: ogni verifica didattica sia orale che scritta va infatti accompagnata dalla chiara comunicazione dell'esito. La stessa modalità della comunicazione on-line delle valutazioni ha il suo fondamento proprio nella trasparenza dei processi e degli esiti dell'attività formativa. Infatti dall'anno scolastico 2009/10 è iniziata la raccolta delle valutazioni espresse dai docenti e la loro messa on-line. Dall'a.s. 2010/11 l'attività proseguirà e riguarderà tutte le classi. Periodicamente i docenti registreranno le valutazioni (voti magari anche accompagnati

da annotazioni, se necessario) conseguite dagli studenti nel corso dei diversi periodi scolastici a seguito della somministrazione di prove di verifica (orali, scritte, pratiche). Il senso dell'iniziativa è esclusivamente di tipo formativo e di miglioramento della pratica della trasparenza in tutti i momenti del processo scolastico, compreso quello della valutazione degli apprendimenti. E ciò vale per tutti i soggetti coinvolti: professori, studenti e genitori. I momenti di raccolta delle valutazioni on-line sono integrativi e mai sostitutivi degli incontri collegiali e individuali programmati nell'anno scolastico. In particolare ai genitori viene rilasciata su loro richiesta una password personale con garanzia di rispetto della privacy con cui accedere alle informazioni riservate riguardanti il proprio figlio/a.

- **Voto di condotta**

Il D.L. n. 137 del 01/09/2008 all'art. 2 comma 3 stabilisce che "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo". Sulla base dell'art. 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia , ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169" il Collegio Docenti ha deliberato gli indicatori cui fare riferimento per l'espressione del voto di condotta e dell'eventuale motivazione da riportare a verbale e nella pagella per i giudizi inferiori al 6:

INDICATORI	
1	Frequenza e Partecipazione
2	Autonomia e Responsabilità
3	Impegno complessivo
4	Rispetto delle regole
5	Relazioni con i pari e gli adulti

- **Il credito scolastico**

Per le classi del triennio la valutazione di fine anno si conclude con l'attribuzione del punteggio del credito scolastico. Con D.M. n. 42/2007 sono stati modificati i punteggi relativi all'assegnazione del credito che da 20 passa a 25. Per meglio chiarire il processo decisionale del Consiglio di Classe ai genitori e agli studenti esemplifichiamo la procedura seguente:

- Attribuzione dei voti nelle varie discipline e calcolo della media generale del profitto
- Individuazione della banda di punteggio delle tabelle ministeriali corrispondente alla media generale dei voti e attribuzione del punteggio secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti
- Esame di alcune condizioni per l'attribuzione o meno del punteggio superiore (oscillazione di 1 punto):
 - se lo studente non ha avuto "sospensione del giudizio" negli scrutini di giugno;
 - se lo studente ha ottenuto una media pari o superiore al voto inferiore della banda, più 0,5;
 - se lo studente ha frequentato regolarmente le lezioni;
 - se lo studente è interessato e partecipa attivamente al dialogo educativo;
 - se lo studente ha frequentato positivamente percorsi formativi integrativi del curriculum, promossi e certificati dalla scuola;
 - se lo studente ha frequentato positivamente percorsi formativi promossi all'esterno della scuola e debitamente certificati.

- **I criteri generali di valutazione**

Con regolamento contenuto nel D.P.R. giugno 2009, n. 122, in vigore dal 20/08/2009, si è provveduto al coordinamento delle disposizioni concernenti la valutazione:

- La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni
- Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

- La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.
- La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.
- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.
- Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Per garantire un livello di omogeneità tra le deliberazioni dei 37 consigli di classe saranno seguiti i criteri per le valutazioni finali deliberati dal Collegio dei Docenti.

1.9 LA DOCUMENTAZIONE DELLE ASSENZE DEGLI STUDENTI

In seguito alla positiva esperienza del controllo giornaliero delle assenze prosegue per tutte le classi la medesima attività che utilizza una modalità telematica di servizio-comunicazione. Essa rappresenta un'offerta di servizio-comunicazione per i genitori interessati ad attivarlo, utilizzando la password di accesso.

Le annotazioni delle assenze degli studenti

Controllo delle assenze e loro comunicazione on-line: ogni mattina, all'inizio della prima ora di lezione, un collaboratore scolastico, ritira in ogni classe la scheda delle assenze che deve essere compilata dal docente in quel momento in servizio, dopo aver controllato eventuali modifiche in entrata/uscita. Entro la mattinata, a cura della segreteria/vicepresidenza, le assenze verranno inserite on-line. Ai genitori che ne fanno richiesta viene consegnata una password (individuate e riservata) per accedere al dato riguardante il/la proprio/a figlio/a. L'attenzione alla frequenza scolastica che include anche strumenti di trasparenza e controllo come i dati on-line, ha un valore formativo.

1.10 VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (art. 14, comma 7 del D.P.R. n. 122/2009): criteri e deroghe

Riferimenti normativi:

DPR n. 122 del 22/06/2009, art. 14, comma 7

“A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”

Calcolo dei 3/4 dell'orario annuale personalizzato

Classi	N. ore di frequenza	Freq. min.	Ass. max.
Classi quinte	36 x 33 settimane → 1.188 ore	891	297
Alunni no IRC scelta D	Ore 1.188 - 33 ore → 1.155 ore	866	289
Classi 1^ 2^ 3^ 4^	32 x 33 settimane → 1.056 ore	792	264
Alunni no IRC scelta D	Ore 1.056 - 33 ore → 1.023 ore	767	256

classi	N. ore massimo di assenza
Classi quinte	297
Alunni no IRC scelta D	289
Classi 1^ 2^ 3^ 4^	264
Alunni no IRC scelta D	256

1.11 LE SANZIONI DISCIPLINARI

E' innanzitutto importante per docenti, studenti e genitori possedere una buona conoscenza degli articoli dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" e di quelli del Regolamento di disciplina del nostro Istituto. Come nella democrazia politica la fonte di ogni autorità è nella legge, così le regole della cittadinanza scolastica scritte nei Regolamenti di disciplina dell'Istituto rappresentano il **solo legittimo riferimento** per i provvedimenti disciplinari presi nei confronti degli studenti. In particolare le norme dello Statuto e del Regolamento ribadiscono che (**art. 2 Sanzioni**):

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

2. La responsabilità disciplinare è personale.

Le infrazioni disciplinari sono state sintetizzate nello schema riportato:

Doveri	Infrazioni	Sanzioni	Organo comp.
<p>Frequenza regolare</p> <p>Assiduo impegno di studio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elevato numero di assenze; 2. Assenze strategiche; 3. Assenze non giustificate; 4. Ritardo al rientro dall'intervallo o uscite al cambio dell'ora; 5. Ritardi e ingressi oltre il consentito; 6. Mancato svolgimento del lavoro domestico 	<p>Ammonimento verbale</p> <p>Annotazione sul registro (in caso di reiterazione)</p>	<p>Il singolo docente</p>
<p>Rispetto degli altri</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancato rispetto del materiale altrui; 2. Utilizzo di linguaggio oltraggioso; 3. Utilizzo di insulti o termini volgari nei confronti di studenti / docenti / personale; 4. Atti o parole che tendono ad emarginare altri studenti; 5. Ricorso alla violenza all'interno di una discussione; 6. Atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui; 7. Furto; 8. Lancio di oggetti contundenti; 9. Percosse o aggressioni 	<p>Annotazione sul registro (se ritenuti di scarsa gravità)</p> <p>Annotazione sul registro e convocazione della famiglia (se reiterati o gravi)</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo massimo di 15 giorni</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (in caso di reiterazione o particolare gravità)</p>	<p>Il singolo docente</p> <p>Il singolo docente ed il Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>Comportam. conforme alle finalità di cui all'art. 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi di disturbo durante le lezioni; 2. Utilizzo del cellulare e di altri dispositivi elettronici; 3. Introduzione nella scuola di alcoolici, droghe, armi da fuoco, armi bianche o improprie 	<p>Ammonimento verbale</p> <p>Annotazione sul registro (in caso di reiterazione) oltre al sequestro con restituzione ai genitori a cura del DS</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore o superiore a 15 giorni (secondo la gravità)</p>	<p>Il singolo docente</p> <p>Il singolo docente</p> <p>Consiglio di Classe o Consiglio d'Istituto</p>
<p>Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme che tutelano la salute</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Infrazione al divieto di fumo; 2. Violazione delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi comuni o aule speciali 	<p>Annotazione sul registro e sanzione amministrativa prevista</p> <p>Ammonimento verbale</p> <p>Annotazione sul registro (in caso di reiterazione o particolare gravità)</p>	<p>Il singolo docente</p> <p>Il singolo docente</p>
<p>Rispetto delle</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancato mantenimento della pulizia dell'ambiente; 	<p>Ammonimento verbale (ripristino della pulizia)</p> <p>Annotazione sul registro (in</p>	<p>Il singolo docente</p>

strutture e delle attrezzature	2. Scritte sui muri, banchi o porte;	caso di reiterazione)	Il singolo docente
	3. Danneggiamenti delle attrezzature (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi, ...)	Annotazione sul registro (oltre al risarcimento danni)	

1.12 LE ENTRATE IN RITARDO E LE USCITE ANTICIPATE DEGLI STUDENTI

Entrata in aula

Gli studenti entrano in aula al suono della prima campana (ore 7.55) e devono trovarsi al proprio posto al suono della seconda campana (8.00).

1. Tutti i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate devono essere giustificati utilizzando il libretto delle giustificazioni. Tutte le richieste di giustificazione sono valide se prodotte dai genitori sul libretto firmato e ritirato all'inizio di ogni anno scolastico. Lo stesso vale per i maggiorenni, che possono firmare il libretto. Il DS, o il Docente delegato, nell'ambito delle rispettive funzioni, potranno non giustificarle se riterranno non valido il motivo addotto.

2. L'insegnante della prima ora deve fare l'appello prima dell'inizio delle lezioni, annotare gli assenti e richiedere le giustificazioni per le assenze del giorno precedente annotandole sul registro.

3. Per le **assenze collettive** (astensione) è sufficiente che l'alunno, se maggiorenne, o chi ne esercita la potestà se minorenni, dichiari nello spazio del libretto di giustificazione riservato alle assenze: "adesione all'astensione dalle lezioni".

4. Tutte le **assenze** devono essere giustificate entro due giorni; fino a tale adempimento l'alunno sarà ammesso alle lezioni ma non giustificato. Trascorsi due giorni l'assenza è ingiustificata e deve essere annotata sul registro: gli alunni che devono produrre la giustificazione saranno quindi inviati col registro di classe dal DS o dal delegato che valuterà sulla possibile ammissione e trascriverà l'evento sul registro di classe. Ne potranno discendere provvedimenti disciplinari.

5. Per le assenze dovute a malattia di durata superiore ai cinque giorni (complessivi, comprendenti anche le eventuali domeniche o festività incluse nel periodo di assenza) è obbligatorio che il certificato medico accompagni la giustificazione. Negli altri casi è necessaria una dichiarazione del Genitore che indichi i motivi dell'assenza.

6. I **ritardi** sono tollerati entro 10 minuti dal suono della prima campanella d'ingresso; per evitare che tali ritardi diventino comportamento abituale, al massimo dopo cinque ritardi verrà inviata comunicazione ai genitori con invito a presentarsi al DS per giustificare i ritardi del proprio figlio.

7. I ritardatari superiori al limite di tolleranza anzi detto, saranno ammessi in classe, previa autorizzazione del DS o del suo delegato, alla seconda ora e dovranno giustificare il ritardo il giorno dopo.

8. Il ritardo sarà registrato, anche se giustificato, in modo da avere per ogni quadrimestre, un quadro preciso della puntualità degli studenti, che inciderà sul voto di condotta.

9. Non entreranno nel computo dei ritardi quelli determinati da ritardi e/o sciopero dei mezzi di trasporto: in questi casi l'ingresso alla prima ora sarà consentito fino alle ore 8.30.

10. Le richieste di **ingressi posticipati**, o di **uscite anticipate** sono sottoposte all'autorizzazione del Dirigente o del suo delegato, che ne deve essere informato il giorno prima, e devono essere adeguatamente motivate e documentate. In ogni caso non è possibile chiedere di entrare a scuola oltre le ore 09.00 e di uscire prima del termine della quinta ora di lezione, salvo per gravi e comprovati motivi.

11. Tali norme valgono per tutti gli alunni compresi i maggiorenni. Gli alunni minorenni non possono uscire se non accompagnati da un Genitore o da un familiare maggiorenne la cui identità dovrà essere accertata con documento se non autorizzate dalla firma apposta sulla copertina del libretto.

12. Per **motivi di salute** lo studente che durante la mattinata non si sentisse bene, può tornare a casa solo se accompagnato da un genitore; ciò vale anche per gli studenti maggiorenni.

13. Le **uscite per impegni sportivi** saranno concesse se documentate da appositi calendari rilasciati dai responsabili delle società sportive e comunque per gli studenti minorenni è necessario l'accompagnamento di un maggiorenne. Gli allievi, riportati negli elenchi delle

società e depositati in Vice-presidenza o dai responsabili delle succursali metteranno la loro firma vicino al proprio nominativo senza utilizzare i permessi del libretto delle assenze. Saranno comunque autorizzati ad uscire (i minorenni) se prelevati da genitori o responsabili delle società sportive e di questi si annoteranno il nome e gli estremi di un documento di riconoscimento.

14. All'inizio dell'anno scolastico è possibile fare pervenire al DS o al suo delegato una richiesta di permesso di entrata posticipata/uscita anticipata (nel limite di 10 minuti) per tutto l'anno, motivata da provati motivi di orari e coincidenze dei mezzi di trasporto.

1.13 ASSEMBLEA DI CLASSE

E' consentita un'assemblea di classe al mese nel limite di due ore di lezione. I rappresentanti di classe sono responsabili dell'ordinato svolgimento dell'assemblea e ne redigono il verbale. Qualora il docente dell'ora rilevi delle scorrettezze che impediscono l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti, può sciogliere l'assemblea.

1.14 ASSEMBLEA D'ISTITUTO

L'assemblea d'Istituto rappresenta un momento di confronto aperto, sereno e democratico tra gli studenti, su temi e problemi di natura scolastica o di particolare rilevanza civile e sociale. E' consentita un'assemblea d'istituto al mese, nel limite delle ore di lezione di una giornata, con esclusione del mese di settembre e del mese conclusivo dell'anno scolastico. Non può inoltre essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee di istituto possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio d'istituto. Il rispetto dei diritti di ogni studente e la vigilanza su di loro, cui la scuola è tenuta, sono garantiti nel seguente modo:

- gli studenti entrano nelle rispettive classi, dove il docente della prima ora fa l'appello e verifica la presenza del numero minimo degli alunni frequentanti;
- il docente della prima ora accompagna gli studenti presso la sede dell'assemblea ed eventualmente segnala al Presidente e al DS se nella classe non fosse presente il numero minimo al fine di procedere alla sospensione della classe dalla successiva assemblea;
- la vigilanza durante lo svolgimento dell'assemblea è assicurata dai docenti in servizio nel giorno, secondo il rispettivo orario;
- gli studenti organizzano il servizio d'ordine con gli appartenenti al Comitato Esecutivo, alla Consulta e al Consiglio d'Istituto (13 persone); con tale servizio garantiscono il corretto e pacifico svolgimento dell'assemblea e vigilano durante l'intervallo, insieme con i docenti affinché gli studenti impegnati in assemblea non abbandonino i dintorni della sala riunioni (sorveglianza ad eventuali cancelli e uscite generali o piani di edifici).
- Il DS ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea, oltre che nell'eventualità di impedimento dell'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. L'intervento del DS può quindi essere attuato qualora i normali organi predisposti a tale onere (servizio d'ordine) non siano manifestamente in grado di provvedere in proposito.

Gli studenti possono essere invitati a contribuire ad eventuali costi organizzativi dell'assemblea.

1.15 GLI ESONERI DALLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA

La richiesta di esonero (temporaneo oppure per la durata dell'anno scolastico) va fatta attraverso la compilazione di un modulo chiesto al front-office o agli uffici di segreteria (ufficio didattico) e accompagnato dal relativo certificato medico. Occorre ricordare che lo studente esonerato partecipa ugualmente alle lezioni di educazione fisica, svolgendo attività di semplice collaborazione con l'insegnante. Anche nel caso di esonero annuale è prevista una valutazione sulle pagelle quadrimestrali

1.16 L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica va esercitato dallo studente/studentessa all'atto dell'iscrizione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni in occasione della presentazione alla scuola della domanda

di iscrizione alla classe successiva.

1.17 SCUOLA LIBERA DAL FUMO

Nei locali aperti al pubblico vige il divieto di fumare; tale divieto, quindi, è in vigore in tutto l'edificio scolastico, servizi inclusi, ed in qualunque momento. Lo prescrive una legge (numerosi cartelli nel nostro Istituto informano anche sulle sanzioni ai trasgressori e su chi è tenuto alla sorveglianza), ma soprattutto lo richiede la tutela dello stato di salute cui ciascuno di noi ha diritto. Abbiamo interpretato queste norme come vincolanti all'interno della scuola, tuttavia abbiamo riservato alcuni spazi esterni del giardino interno della sede e delle succursali dove gli studenti possono fumare una sigaretta durante la ricreazione. Pur rimanendo valida la sollecitazione a ridurre il fumo è tuttavia necessario che questa minoranza di fumatori non lo faccia vicino alla porta di ingresso, ma solo negli appositi spazi consentiti, proprio per rispettare il diritto alla salute di tutti.

2 LE INFORMAZIONI GENERALI

2.1 Il calendario scolastico 2010/11

Inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico: Lunedì 13 settembre 2010

Sospensione delle attività didattiche:

- ⇒ 01 novembre 2010 vacanza di Ognissanti
- ⇒ 26 novembre 2010 vacanza Santo Patrono
- ⇒ Dal 05 dicembre 2010 al 08 dicembre 2010 ponte dell'Immacolata Concezione
- ⇒ Dal 24 dicembre 2010 al 09 gennaio 2011 vacanze natalizie
- ⇒ Dal 06 marzo 2011 al 09 marzo 2011 vacanze di carnevale e mercoledì delle Ceneri
- ⇒ Dal 21 aprile 2011 al 26 aprile 2011 vacanze pasquali
- ⇒ 02 giugno 2011 Festa nazionale della Repubblica

Termine delle lezioni: Giovedì 09 giugno 2011

Divisione dell'anno scolastico:

- ⇒ I° quadrimestre dal 13 settembre 2010 al 23 dicembre 2010
- ⇒ II° quadrimestre dal 10 gennaio 2011 al 09 giugno 2011

Esami di stato: Martedì 22 giugno 2011 prima prova scritta

Mercoledì 23 giugno 2011 seconda prova scritta

2.2 Il calendario degli impegni

SETTEMBRE 2010

giorno	orario	classi/corsi/docenti	sede	tipo di impegno	Personale impegn.
02/09/2010	09.00-11.00	Tutti i docenti	centrale	collegio docenti	docenti
02/09/2010	11.00-12.30	Tutti i docenti	centrale	formazione	docenti
03/09/2010	08.30-12.30	Religione-Scienze Mat. Nat. Geo Storia dell'Arte-Educazione Fisica Chimica-Econ. Aziend.-Matematica Appl.-Informatica-Tratt. Testi Lab.Infor.- Matem. geo.-Lettere biennio-Lettere triennio-Geografia Francese-Tedesco-Inglese-Fisica Impianti-Diritto-Economia-Disegno Topografia-Costruzioni-Geopedol. Sostegno	centrale	dipartimenti disciplinari	docenti
06-11/09/10	08.30-13.30	Esami di idoneità	centrale		docenti-alunni
10/09/2010	09.30-12.00	Tutti i docenti	centrale	collegio docenti	docenti
13/09/2010	8.05	Tutti	tutte	inizio a.s.	docenti-alunni
13/09/2010	18.50	Docenti del corso serale SIRIO	centrale	inizio a.s.	docenti-alunni
16/09/2010	15.00-17.30	Religione-Scienze Mat. Nat. Geo Storia dell'Arte-Educazione Fisica Chimica-Econ. Aziend.-Matematica Appl.-Informatica-Tratt. Testi Lab.Infor.- Matem. geo.-Lettere biennio-Lettere triennio-Geografia Francese-Tedesco-Inglese-Fisica Impianti-Diritto-Economia-Disegno Topografia-Costruzioni-Geopedol. Sostegno	centrale	dipartimenti disciplinari	docenti
20/09/2010	14.30-15.30	1Aa-5Le-3Fm	centrale	consigli classe	docenti

"	15.30-16.30	2Ai-4Le-4Fm	centrale	consigli classe	docenti
"	16.30-17.30	4Ai-3Le-5Fm	centrale	consigli classe	docenti
"	17.30-18.30	5Ai-2Le	centrale	consigli classe	docenti
"	18.30-19.30	3Ai-1Ea	centrale	consigli classe	docenti
21/09/2010	14.30-15.30	1Ba-5A5-5Gm	centrale	consigli classe	docenti
"	15.30-16.30	2Bi-4A5-4Gm	centrale	consigli classe	docenti
"	16.30-17.30	4Bi-3A5-3Gm	centrale	consigli classe	docenti
"	17.30-18.30	1Ac-5Si	centrale	consigli classe	docenti
"	18.30-19.30	2A5	centrale	consigli classe	docenti
22/09/2010	14.30-15.30	1Bc-2Me-1Da	centrale	consigli classe	docenti
"	15.30-16.30	2B5-3Me-2Di	centrale	consigli classe	docenti
"	16.30-17.30	3B5-4Me-1Ca	centrale	consigli classe	docenti
"	17.30-18.30	4B5-5Me-2Ci	centrale	consigli classe	docenti
28/09/2010	11.45-12.35	tutte le classi	varie sedi	elez. rapp. studenti. nei C.C.	

OTTOBRE 2010

04/10/2010	15.00-15.30	2Le-3Le-4Le-5Le-2Me-3Me-4Me 5Me-1Ac-2A5-3A5-4A5-5A5-1Bc 2B5-3B5-4B5	A. Moro	elezione dei rapp. genitori	
05/10/2010	15.00-15.30	1Aa-2Ai-3Ai-4Ai-5Ai-1Ba-2Bi-4Bi 1Ca-2Ci-1Da-2Di-1Ea-3Fm-4Fm 5Fm-3Gm-4Gm-5Gm	A. Moro	elezione dei rapp. genitori	
12/10/2010	14.30-15.30	4Bi-2A5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	15.30-16.30	2Bi-1Ac	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	16.30-17.30	1Ba-3A5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	17.30-18.30	4A5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	18.30-19.30	5A5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
13/10/2010	14.30-15.30	1Ea-3Fm-4B5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	15.30-16.30	2Le-4Fm-3B5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	16.30-17.30	3Le-5Fm-2B5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	17.30-18.30	4Le-1Bc	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	18.30-19.30	5Le	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
14/10/2010	14.30-15.30	3Me-5Ai	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	15.30-16.30	4Me-3Ai	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	16.30-17.30	5Me-4Ai	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	17.30-18.30	2Me-2Ai	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	18.30-19.30	1Aa	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
15/10/2010	14.30-15.30	3Gm-1Da	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	15.30-16.30	5Gm-2Di	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
"	16.30-17.30	4Gm-1Ca-5Si	centrale		doc + all. + gen.
"	17.30-18.30	2Ci	centrale		doc + all. + gen.
25-30/10/10		Tutti i docenti	varie sedi	ricevimento settimanale dei genitori	
28/10/2010	15.00-17.30	Tutti i docenti	centrale	collegio dei docenti	docenti
30/10/2010		Tutti i docenti	varie sedi	termine consegna piani di lavoro	docenti

NOVEMBRE 2010

01/11/2010		Tutte le componenti	Vacanza di Ognissanti		
14-15/11/10		Tutte le componenti	elezioni rappresentanti nel C.I.		doc-alu-ata-gen
18/11/2010	15.00-18.00	Tutti i docenti	Cen/Moro	ricevimento generale dei genitori	allievi dalla A-L
19/11/2010	15.00-18.00	Tutti i docenti	Cen/Moro	ricevimento generale dei genitori	allievi dalla M-Z
26/11/2010		Tutte le componenti	vacanza Santo Patrono		

DICEMBRE 2010

dal 05/12/10 al 08/12/10		Tutte le componenti	Ponte dell'Immacolata Concezione		
13-18/12/10		Tutti i docenti	varie sedi	ricevimento settimanale dei genitori	
23/12/2010		Termine I° quadrimestre			
dal 24/12/10 al 09/01/11		Tutte le componenti	vacanze natalizie		

GENNAIO 2011

10/01/2011		Inizio II° quadrimestre			
12/01/2011	14.30-18.30	1Ca-2Ca-1Ba-2Bi-4Bi	centrale	scrutini I° quad.	docenti
13/01/2011	14.30-17.30	4B5-3B5-2B5-1Bc	centrale	scrutini I° quad.	docenti
14/01/2011	14.30-17.30	2Me-3Me-4Me-5Me	centrale	scrutini I° quad.	docenti
17/01/2011	14.30-18.30	1Ea-2Le-3Le-4Le-5Le	centrale	scrutini I° quad.	docenti
18/01/2011	14.30-18.30	3Ai-5Ai-4Ai-2Ai-1Aa	centrale	scrutini I° quad.	docenti
19/01/2011	14.30-18.30	2A5-1Ac-3A5-4A5-5A5	centrale	scrutini I° quad.	docenti
20/01/2011	14.30-18.30	1Da-2Di-5Fm-4Fm-3Fm	centrale	scrutini I° quad.	docenti
21/01/2011	14.30-17.30	5Gm-4Gm-3Gm-5Si	centrale	scrutini I° quad.	docenti
24-29/01/11		Tutti i docenti	varie sedi	ricevimento settimanale dei genitori	

FEBBRAIO 2011

22/02/2011	14.30-18.00	Tutti i docenti	centrale	collegio dei docenti	docenti
21-26/02/11		Tutti i docenti	varie sedi	ricevimento settimanale dei genitori	

MARZO 2011

04/03/2011	14.30-16.30	Biennio: Matem.-Italiano-Inglese Triennio: Ec. Azie. (igea)-Inglese (erika)-Informatica (merc.) Costruzioni (geom.)	centrale	dipartimenti disciplinari	docenti
dal 06/03/11 al 09/03/11		Tutte le componenti	vacanze di carnevale e mercoledì delle Ceneri		
21-26/03/11		Tutti i docenti	varie sedi	ricevimento settimanale dei genitori	
28/03/2011	14.30-15.30	1Ba-5A5-4Gm	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
28/03/2011	15.30-16.30	2Bi-4A5-5Gm	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
28/03/2011	16.30-17.30	4Bi-3A5-3Gm	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
28/03/2011	17.30-18.30	1Ac	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
28/03/2011	18.30-19.30	2A5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
29/03/2011	14.30-15.30	5Le-5Fm	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
29/03/2011	15.30-16.30	4Le-4Fm	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
29/03/2011	16.30-17.30	3Le-3Fm	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
29/03/2011	17.30-18.30	2Le	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
29/03/2011	18.30-19.30	1Ea	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
30/03/2011	14.30-15.30	2Di-2B5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
30/03/2011	15.30-16.30	1Da-1Bc	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
30/03/2011	16.30-17.30	2Ci-3B5	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
30/03/2011	17.30-18.30	1Ca-4B5-5Si	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
31/03/2010	14.30-15.30	2Me-1Aa	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
31/03/2011	15.30-16.30	5Me-2Ai	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
31/03/2011	16.30-17.30	4Me-4Ai	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
31/03/2011	17.30-18.30	3Me-5Ai	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.
31/03/2011	18.30-19.30	3Ai	centrale	consigli classe	doc + all. + gen.

APRILE 2011

11/04/2011	15.00-18.00	Tutti i docenti	Cen/Moro	ricevimento generale dei genitori	allievi dalla A-L
12/04/2011	15.00-18.00	Tutti i docenti	Cen/Moro	ricevimento generale dei genitori	allievi dalla M-Z
dal 21/04/11 al 26/04/11		Tutte le componenti		vacanze pasquali	

MAGGIO 2011

02-07/05/11		Tutti i docenti	varie sedi	ricevimento settimanale dei genitori (ultimo)	
05/05/2011	15.00-17.00	Religione-Scienze Mat. Nat. Geo. Storia dell'Arte- Educazione Fisica Economia Aziendale Informatica- Trattamento Testi-Lab.Infor.	centrale	dip. disciplinari	docenti
06/05/2011	15.00-17.00	Matem. Geo.-Chimica-Fisica Impianti-Matem. Appl.-Lettere bien.-Lettere trien.-Geografia Francese-Tedesco-Inglese Diritto-Economia-Topografia- Disegno-Costruzioni-Geopedol. Sostegno	centrale	dip. disciplinari	docenti
12/05/2011	14.30-17.30	5Le-5Me-5Ai	centrale	documento 15/5	docenti
13/05/2011	14.30-18.30	5A5-5Gm-5Fm-5Si	centrale	documento 15/5	docenti
18/05/2011	15.00-18.30	Tutti i docenti	centrale	collegio dei docenti	docenti

GIUGNO 2011

02/06/2011		Tutte le componenti	Festa nazionale della Repubblica		
08/06/2011	14.30-19.30	5Fm-5Gm-5Si-5A5	centrale	scrutini I° quad.	docenti
09/06/2011		Tutte le componenti	termine a.s.		
09/06/2011	14.30-18.30	5Ai-5Le-5Me	centrale	scrutini II° quad.	docenti
10/06/2011	08.30-13.00	1Ba-2Bi-4Bi-3Gm-4Gm	centrale	scrutini II° quad.	docenti
10/06/2011	14.30-19.30	4B5-3B5-2B5-1Bc	centrale	scrutini II° quad.	docenti
11/06/2011	08.30-13.00	2A5-1Ac-3A5-4A5	centrale	scrutini II° quad.	docenti
13/06/2011	08.30-13.00	1Aa-2Ai-3Ai-4Ai	centrale	scrutini II° quad.	docenti
13/06/2011	14.30-19.30	2Ci-1Ca-1Da-2Di	centrale	scrutini II° quad.	docenti
14/06/2011	08.30-13.00	2Me-3Me-4Me-3Fm-4Fm	centrale	scrutini II° quad.	docenti
14/06/2011	14.30-19.30	1Ea-2Le-3Le-4Le	centrale	scrutini II° quad.	docenti
17/06/2011	09.30-12.30	Tutti i docenti	centrale	collegio dei docenti	docenti
20/06/2011	08:30	Docenti commissioni d'esame	centrale	riunione preliminare	docenti
22/06/2011	08:00	I° prova scritta esame di stato	centrale		docenti
23/06/2011	08:00	II° prova scritta esame di stato	centrale		docenti



BANCADRIA

CREDITO COOPERATIVO DEL DELTA

Sede Centrale e Direzione:

ADRIA - Corso Mazzini, 60 - Tel. 0426 941911

Filiali in Provincia di Rovigo:

ADRIA - Piazza Cieco Groto - Tel. 0426 900222

BOTTRIGHE - Piazza Libert  - Tel. 0426 43379

SCARDOVARI - Via Roma - Tel. 0426 389238

PILA - Via Curtatone - Tel. 0426 387026

CA' TIEPOLO - PORTO TOLLE - Via di Vittorio - Tel. 0426 380442

PORTO VIRO Loc. Contarina - Corso Risorgimento - Tel. 0426 321932

ROSOLINA - Viale Marconi - Tel. 0426 340416

ROSOLINA MARE - Piazza San Giorgio - Tel. 0426 326055

SANTA GIULIA - Via Danzica - Tel. 0426 388331

LOREO - L.go Rorai - Tel. 0426 334500

Filiali in Provincia di Ferrara:

BOSCO MESOLA - Piazza Vittorio Veneto - Tel. 0533 795241

GORINO - Via Indipendenza - Tel. 0533 999606

Filiali in Provincia di Venezia:

SOTTOMARINA - Via Lungomare Adriatico - Tel. 041 408217

CAVARZERE - Via Roma - Tel. 0426 311148



I.T.C.S.G. "G. MADDALENA"

Sede Centrale

Via Dante, 17 – 45011 ADRIA (RO)

Segreteria: tel. 0426/900667 – fax 0426/908032

rotd020005@istruzione.it

www.istitutomaddalena.org